

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-77 del 04/02/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA SAN LORENZO N.24/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 53/02097380369) PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-86 del 03/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA SAN LORENZO N.24/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 53/02097380369)

PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 64 del 06/08/2014** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via San Lorenzo n. 24/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale;

richiamata la **domanda di modifica non sostanziale di AIA** presentata da ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. in data 14/12/2015, mediante Portale Regionale AIA-IPPC, assunta agli atti dalla della Provincia di Modena con prot. n. 107139/9.12.3.53 del 15/12/2015 con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti nella razionalizzazione degli impianti già presenti ed autorizzati. In particolare, è richiesta l'eliminazione dell'attività di "taglio jolly" ed il recupero del filtro esistente per aspirare quelle lavorazioni discontinue eseguite nelle normali 8 ore giornaliere costituite da: preparazione smalti, aspirata solo nella fase di carico mulini e prove di laboratorio, con aspirazione attiva quando viene eseguita una prova con spruzzatura smalti sotto cappa aspirata.

Dal punto di vista del quadro delle emissioni si avranno le seguenti modifiche:

- il punto di emissione E3 sarà rinominato "Aspirazione preparazione smalti/paste serigrafiche; cabine di spruzzatura laboratorio", senza variazione dei parametri autorizzati. L'emissione verrà attivata nelle normali 8 ore lavorative giornaliere in modo discontinuo, cioè solo quando verranno eseguite le fasi sopra citate. Però, non essendo possibile definire una durata giornaliera fissa, si mantiene la possibilità di gestire nelle normali 8 ore di lavoro il funzionamento di detta aspirazione e relativa emissione;
- il punto di emissione E2 sarà rinominato "n. 2 linee smalteria (funzionanti in alternativa)", senza variazione dei parametri autorizzati;

dato atto che in data 10/12/2015 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

valutato che:

- per il punto di emissione E2 il quale, a seguito dell'eliminazione di impianti collegati (funzionanti in maniera discontinua), non varia le caratteristiche autorizzate, si ritiene sufficiente che il gestore invii la prima analisi di autocontrollo successiva alla modifica richiesta prevista nel Piano di Monitoraggio, cioè al fine di verificare l'efficienza del filtro associato;
- per il punto di emissione E3 che, pur non cambiando i parametri associati, andrà ad aspirare impianti differenti da quelli attuali ed il cui filtro sarà spostato in differente posizione, avendo tale emissione durata discontinua e bassa portata si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa a regime e messa in esercizio degli impianti ed effettui una sola analisi per portata ed inquinanti nelle condizioni di operatività più gravose (entrambi gli impianti associati funzionanti);

inoltre, si ritiene opportuno eliminare qualsiasi riferimento alla "macchina Jolly" e relativa fase di smussatura riportata nell'allegato I dell'AIA;

si prende atto che le modifiche suddette non comportano variazioni della capacità massima autorizzata, modifiche rispetto alle matrici ambientali (materie prime, rifiuti, flussi di massa delle

amissioni in atmosfera, rumore, prelievi e scarichi ed energia) e variazioni rispetto ai livelli degli indicatori di performance raggiunti;

infine, a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 13 del 28/07/2015 alla L.R. n. 21/2004, richiamate in premessa, si ritiene necessario sostituire nella sezione prescrittiva della Determina di Modifica Sostanziale i termini “Provincia di Modena” ed “ARPA di Modena – Distretto Competente” con “ARPAE di Modena”;

verificato che le modifiche comunicate dal gestore si configurano come non sostanziali e ritenuto, pertanto, di modificare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta in oggetto;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale **Determinazione n. 64 del 06/08/2014** rilasciata dalla Provincia di Modena alla ditta ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via San Lorenzo n. 24/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale, come di seguito indicato:
 - a) i riferimenti “Provincia di Modena” ed “ARPA di Modena – Distretto Competente” presenti nelle prescrizioni della Determina AIA suddetta e relativo Allegato I sono sotituiti con la dicitura “ARPAE di Modena”;
 - b) qualsiasi riferimento alla fase di smussatura (Sezione C1.2 dell’Allegato I) ed al punto di emissione “Aspirazione taglio Jolly” è eliminato;
 - c) alla **Sezione D2.4** dell’Allegato I dell’AIA il punto di emissione E2 è rinominato “n. 2 linee smalteria (funzionanti in alternativa)” ed il punto di emissione E3 è rinominato “Aspirazione preparazione smalti/paste serigrafiche; cabine di spruzzatura laboratorio”, senza variazione dei parametri autorizzati e senza variazione al Piano di Monitoraggio sezione D3.1.5 dell’Allegato I dell’AIA;
- di stabilire che dovranno essere seguite le seguenti procedure:

1. comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (**E3**) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Finale Emilia (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Finale Emilia (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
 - relativamente al punto di emissione **E3** un prelievo alla data di messa a regime per portata e inquinanti;
3. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE di Modena e Comune Competente le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;
4. relativamente al punto di emissione **E2** il gestore dovrà inviare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Finale Emilia (MO) la prima analisi di autocontrollo successiva alla modifica richiesta prevista nel Piano di Monitoraggio;

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 64 del 06/08/2014;**
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 64 del 06/08/2014, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. ed al Comune di Finale Emilia – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni Area Nord – Sede Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.